

COMUNE DI CASTELBOTTACCIO

(Prov. di Campobasso)

REGOLAMENTO SPERIMENTALE PER PROGETTI DI PARTECIPAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITA' LOCALE

Approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 16... del 8 MAGGIO 2018

sommario

Articolo 1 - AMBITI E OBIETTIVI	3
Articolo 2 - AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE	3
Articolo 3 - CHI PUÒ PRESENTARE UN PROGETTO	4
Articolo 4 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL COMUNE	4
Articolo 5 - SPESE AMMISSIBILI	4
Articolo 6 - PERCORSO DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE E FINANZIAMENTO DEI PROGETTI	5
Articolo 7 - DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	8
Articolo 8 - ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AI PROGETTI	8
Articolo 9 - MONITORAGGIO DEI PROGETTI, RENDICONTAZIONE E INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA	8
Articolo 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA SULLA PRIVACY	8
Articolo 11 - PUBBLICITÀ DEI PROGETTI PRESENTATI	8
Articolo 12 - SOSTEGNO ALLA CITTADINANZA ATTIVA	9
Articolo 13 - VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO	9

Articolo 1 - AMBITI E OBIETTIVI

1. Per il benessere della collettività occorre promuovere e sostenere i legami sociali, rafforzare i rapporti di comunità e il riconoscimento delle diverse culture esistenti, rendere accessibili opportunità di crescita del capitale culturale ed educativo della cittadinanza.
2. A questo scopo il presente Regolamento prevede il finanziamento di progetti a favore della comunità locale, che potranno essere dettagliati e specificati in modo diverso di anno in anno tramite un apposito **Avviso pubblico annuale per progetti di partecipazione** (da qui in avanti Avviso pubblico).
3. Gli ambiti di intervento previsti, al fine di realizzare le azioni progettuali promosse dalla cittadinanza in concerto con l'Amministrazione comunale, possono riguardare:
 - **progetti di rigenerazione, riqualificazione e rivitalizzazione urbana**, come ad esempio cura e riqualificazione degli spazi pubblici, riqualificazione del territorio in ottica di sostenibilità ambientale o contrasto all'emarginazione e all'illegalità, progettazione di spazi comuni o di arredo urbano, recupero del patrimonio storico, tradizionale, culturale e naturale, e così via;
 - **attività di coesione sociale**, come ad esempio attività per favorire l'integrazione e la convivenza, l'inclusione di soggetti fragili, la promozione dell'equità, il supporto alle famiglie, la promozione di conoscenza e dialogo tra culture diverse, il sostegno a processi di cittadinanza attiva, la promozione della partecipazione, dell'aggregazione sociale, dei rapporti di vicinato, la valorizzazione di attività di sicurezza urbana e convivenza, attività per il benessere animale;
 - **attività di sostegno ai giovani e promozione della cultura**, come ad esempio tramite l'incentivo alla creatività giovanile (attraverso iniziative di promozione, formazione e produzione culturale), l'organizzazione di attività di promozione della lettura, delle arti, della storia e del sapere mirate a differenti pubblici (ragazzi, giovani e adulti), il sostegno a progetti nel campo della diffusione della cultura, il sostegno alla produzione e alla formazione nel campo dello spettacolo (musica, teatro, danza, audiovisivi), la realizzazione di manufatti culturali, l'ampliamento dell'offerta culturale cittadina, il sostegno alle attività sportive, e così via.

Articolo 2 - AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE

1. Sono ammissibili esclusivamente le proposte che presentano i seguenti elementi:
 - gli interventi per i quali si chiede il finanziamento devono riguardare spazi o beni comuni o collettivi, materiali o immateriali, oppure attività intraprese nell'interesse della collettività o di target specifici quali ad esempio soggetti fragili, giovani, anziani, disabili o anche nei confronti di animali;
 - le attività previste devono svolgersi nel territorio del Comune di Castelbottaccio o riguardare elementi fisici, urbanistici o naturalistici siti nel Comune di Castelbottaccio.
2. Non sono ritenute ammissibili proposte che:
 - si svolgano all'esterno del territorio comunale o abbiano ricadute prevalentemente all'esterno del Comune di Castelbottaccio;
 - prevedano la valorizzazione di spazi o manufatti di proprietà di privati o soggetti formalmente riconosciuti aventi scopo di lucro;
 - siano volti a creare vantaggio o svantaggio a soggetti privati.

3. Non saranno inoltre considerati ammissibili alla valutazione i progetti:
 - presentati da soggetti che non rispettino i requisiti richiesti dal presente Regolamento;
 - presentati mediante modulistica diversa da quella espressamente prevista dall'Avviso pubblico;
 - presentati oltre il termine previsto dall'Avviso pubblico;
 - presentati attraverso moduli contenenti omissioni e/o errori sostanziali di compilazione;
4. La mancata presentazione della documentazione richiesta, nonché il riscontro, a seguito di accertamento d'ufficio, di presentazione di falsa dichiarazione e/o falsa documentazione, determina la decadenza dell'assegnazione del contributo.

Articolo 3 - CHI PUÒ PRESENTARE UN PROGETTO

1. La partecipazione è un diritto della collettività.
2. Possono liberamente e autonomamente candidare un progetto tutti i cittadini residenti nel Comune di Castelbottaccio, i soggetti privi di scopo di lucro o con finalità mutualistiche e non speculative che abbiano la propria sede nel Comune di Castelbottaccio. Inoltre possono liberamente e autonomamente candidare un progetto tutte le persone non residenti e/o che abbiano qualche legame con il Comune di Castelbottaccio. Inoltre la presentazione dei progetti può essere estesa anche agli Istituti Scolastici dei comuni frequentati da ragazzi residenti presso il Comune di Castelbottaccio.
3. Inoltre possono presentare un progetto:
 - gruppi informali di cittadini e comitati;
 - associazioni di volontariato, di promozione sociale, onlus e altri soggetti non a scopo di lucro;
 - cooperative sociali;
 - il Comune di Castelbottaccio.

Articolo 4 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL COMUNE

Il Comune si impegna con apposita Delibera di Giunta a finanziare in base alle risorse disponibili a finanziare la campagna di promozione di crowdfunding, fundraising, per la raccolta fondi.

Articolo 5 - SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammesse a contributo le spese relative a:
 - attrezzature, materiali, beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività progettuali o all'ottenimento degli obiettivi del progetto;
 - spese di gestione e altre spese connesse al progetto: tali spese sono ammesse solo se riferite esclusivamente ed esplicitamente al progetto oggetto di finanziamento (ad esempio spese per servizi, affitto di locali, oneri assicurativi, spese postali, cancelleria e materiali di consumo).
2. Non sono ammessi a finanziamento progetti che siano oggetto di altro finanziamento pubblico.
3. Non sono ammessi a finanziamento rimborsi spese per i soggetti che presentano un progetto.

Articolo 6 - PERCORSO DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE E FINANZIAMENTO DEI PROGETTI

I progetti verranno presentati, selezionati, votati e finanziati seguendo il percorso presentato di seguito. Tramite Avviso pubblico annuale saranno di volta in volta rese note le scadenze e le tempistiche puntuali relative ad ogni tornata di finanziamento.

Fase A. Emanazione dell'Avviso pubblico

Il Comune di Castelbottaccio bandisce un Avviso pubblico contenente le indicazioni per la raccolta delle proposte, che si sviluppa seguendo quanto indicato nel presente Regolamento.

L'Avviso pubblico dovrà contenere obiettivi e modalità di presentazione delle proposte, oltre alla modulistica relativa alla presentazione delle medesime.

Fase B: Presentazione delle proposte

I soggetti interessati potranno presentare le proposte nelle modalità indicate dall'Avviso pubblico, con il supporto del Comune di Castelbottaccio che potrà organizzare incontri informativi e fornire un servizio di supporto ai cittadini per la presentazione delle proposte, anche avvalendosi della collaborazione degli Uffici competenti.

Ogni proposta dovrà contenere i seguenti elementi:

- titolo
- obiettivi
- destinatari
- descrizione del progetto
- risultati attesi
- stima economica: fornitura di beni o servizi, beni materiali, personale, spese generali
- tempi di realizzazione.

Le proposte potranno essere accompagnate da eventuali allegati (fotografie di luoghi oggetto di intervento, relazioni tecniche, mappe, preventivi, altro) che saranno oggetto di valutazione.

Fase C: Valutazione delle proposte

Una Commissione, appositamente nominata dalla Giunta Comunale, procederà a un preliminare esame di ammissibilità dei progetti, individuando quelli che rispondono ai criteri di sostenibilità tecnica ed economica anche con il supporto degli Uffici competenti, o che rispondono ai criteri di corretta e adeguata presentazione della proposta, o ancora che rispondano nella descrizione e nella presentazione degli obiettivi ai criteri di selezione indicati nel presente Regolamento.

Sarà convocato, quindi, un incontro in cui i progetti, previo ottenimento del parere positivo della Commissione come da paragrafo precedente, verranno presentati, confrontati e arricchiti dai contributi di tutti i partecipanti, attraverso l'adozione di tecniche di inclusione e partecipazione e avvalendosi del supporto di facilitatori professionisti. In questa fase, i progetti presentati possono modificarsi, aggregarsi dando vita a nuovi progetti, o eventualmente essere ritirati.

Entro 7 giorni dalla conclusione dell'incontro, i promotori dei progetti potranno far pervenire al Comune integrazioni e modifiche ai progetti già presentati.

La Commissione procederà quindi all'esame di merito dei progetti esprimendo per ciascuno di essi una valutazione, in base ai seguenti criteri generali, attribuendo un punteggio da 1 a 5 per ogni criterio:

- qualità del progetto e coerenza con l'obiettivo stabilito;

- fattibilità dell'idea progettuale e congruità economica;
- condivisione e fruibilità per la collettività locale;
- originalità e carattere innovativo del progetto, in grado di offrire un valore aggiunto rispetto alle attività ordinarie del Comune.

La fase di valutazione sarà supportata dagli Uffici competenti in merito alla fattibilità tecnica o economica dell'idea progettuale presentata.

La Commissione seleziona le 3 proposte progettuali che hanno ottenuto il miglior punteggio nella fase di valutazione.

Fase D. Pubblicizzazione dei progetti

I progetti selezionati dalla Commissione vengono pubblicizzati online sul sito web del Comune e attraverso modalità e canali di comunicazione e informazione tradizionali e non, compreso l'utilizzo dei social network.

I gruppi promotori si potranno attivare sul territorio, con canali di partecipazione tradizionali e non, al fine di informare i cittadini delle proposte presentate e promuovere la votazione dei progetti.

In considerazione delle finalità principali di tale Regolamento e quindi: ricerca del benessere della collettività, promozione e sostegno dei legami sociali, rafforzamento dei rapporti di comunità e riconoscimento delle diverse culture esistenti; i promotori/progettisti si impegneranno durante questa fase e durante tutte le fasi precedenti e successive a non utilizzare e favorire campagne denigratorie, di disinformazione ed inneggianti all'odio nei confronti degli altri progetti e degli altri promotori/progettisti, pena l'esclusione dalla procedura senza alcuna possibilità di ricorso.

Fase E. Votazione dei progetti

Il Comune organizza un incontro pubblico condotto con tecniche inclusive, durante il quale i progetti selezionati sono portati a votazione da parte dei cittadini residenti.

I promotori dei progetti sono chiamati a presentare nel modo che riterranno più idoneo il proprio progetto.

Il progetto che riceve un maggior numero di preferenze passa alla fase successiva.

Nel caso di progetti che ricevono un uguale numero di preferenze, passa alla fase successiva quello che ha totalizzato un punteggio maggiore in fase di valutazione da parte della Commissione.

In considerazione delle finalità principali di tale Regolamento e quindi: ricerca del benessere della collettività, promozione e sostegno dei legami sociali, rafforzamento dei rapporti di comunità e riconoscimento delle diverse culture esistenti; i promotori/progettisti si impegneranno durante questa fase e durante tutte le fasi precedenti e successive a non utilizzare e favorire campagne denigratorie, di disinformazione ed inneggianti all'odio nei confronti degli altri progetti e degli altri promotori/progettisti, pena l'esclusione dalla procedura senza alcuna possibilità di ricorso.

Fase F. Valutazione della congruità tecnica ed economica

Gli Uffici competenti esaminano in modo dettagliato il piano economico e la fattibilità tecnica dei progetti più votati, esprimendosi sulla congruità complessiva del progetto presentato.

Sarà compito degli Uffici competenti individuati approvare la fattibilità tecnica e la congruità economica della proposta progettuale votata dai cittadini o adattarlo ai reali costi da sostenersi per la realizzazione della stessa.

In seguito alla verifica della fattibilità tecnica e della congruità economica dei progetti, qualora il progetto selezionato non venga ritenuto idoneo in uno o in entrambi gli aspetti dagli Uffici competenti, si procederà alla valutazione della seconda proposta progettuale più votata; qualora anche in questo caso la valutazione risulti negativa, si procederà con la terza proposta. In caso di valutazione negativa della terza proposta, le risorse potranno essere destinate a progetti di pubblica utilità come indicato nel punto 3 art.1 del presente

regolamento.

Fase G. Comunicazione dei progetti selezionati e attività di autofinanziamento

Il Comune di Castelbottaccio pubblicherà la graduatoria presso i propri siti internet e pagina facebook e provvederà inoltre a comunicare formalmente l'esito della valutazione ai soggetti proponenti.

Contestualmente verrà avviata la campagna di autofinanziamento da parte del progetto vincitore.

Il Comune, sentita la Commissione, potrà anche decidere di avviare la campagna per i progetti arrivati secondo e terzo.

Entro i successivi 90 giorni, i promotori dei progetti beneficiari dovranno attivarsi per la raccolta dei fondi necessari per la realizzazione delle attività previste, utilizzando diverse modalità di autofinanziamento.

- attività di fundraising: organizzazione di eventi di autofinanziamento (cene, manifestazioni, eventi dedicati, ecc.);
- ricerca di sponsorship con partner privati: i promotori del progetto possono fare ricorso a partner che sostengono il progetto finanziariamente oppure attraverso la fornitura gratuita di prodotti o servizi;
- attività di crowdfunding: raccolta fondi da singoli cittadini, associazioni, comitati, ecc. mediante una delle piattaforme online appositamente dedicate a questo tipo di raccolta, che sarà individuata e attivata dal Comune di Castelbottaccio, mediante l'utilizzo di professionisti della comunicazione.

Il soggetto promotore dovrà raccogliere l'intera somma a lui spettante per la realizzazione dell'opera (al netto della percentuale a carico del Comune di Castelbottaccio) attraverso la piattaforma di crowdfunding: gli eventuali contributi raccolti tramite attività di fundraising offline (eventi, cene, manifestazioni, sponsorizzazioni) dovranno comunque essere riversate sulla piattaforma da un soggetto incaricato della specifica iniziativa (organizzatore dell'evento o delegato del gruppo/comitato organizzatore, sponsor, ecc.), che abbia effettuato specifica comunicazione al Comune.

Essendo incerto il raggiungimento dell'obiettivo economico, la commissione in base alla tipologia dei progetti presentati può decidere di realizzarne solo una parte o allungare il termine per la raccolta dei fondi.

Nel caso in cui, trascorso ulteriore termine non si raggiunga l'importo minimo, le risorse raccolte, sentita la Commissione, saranno destinate ad interventi di pubblica utilità collegati o non al progetto finanziato.

Nel caso in cui la somma raccolta, tramite attività di autofinanziamento, sia superiore all'importo complessivo del progetto, il Comune, sentita la commissione ed il promotore, potrà valutare di apportare miglorie / ampliamento al progetto medesimo.

Fase H. Officializzazione dei progetti finanziati

In caso di raggiungimento delle percentuali previste nella fase di raccolta fondi secondo le modalità indicate dall'Amministrazione, i soggetti promotori provvedono a fornire tutta la documentazione necessaria per pubblicizzare, in coerenza con i principi di trasparenza e *accountability*, le fonti di autofinanziamento e l'ammontare delle quote raccolte.

In caso di non raggiungimento delle percentuali previste nella fase di raccolta fondi il progetto può essere realizzato solo in parte destinando l'eventuale surplus ad interventi di pubblica utilità collegati o non al progetto finanziato.

L'Amministrazione provvede quindi a pubblicizzare, attraverso modalità e canali tradizionali e non, l'esito della campagna di raccolta fondi, e in particolare quale progetto è stato finanziato, quali sono state le fonti di finanziamento, quali sono gli obiettivi e risultati previsti.

Fase I. Avvio e implementazione dei progetti

L'Amministrazione Comunale si fa carico della realizzazione dei progetti che otterranno la

copertura economica per garantire l'avvio delle attività entro l'anno successivo a quello di emanazione dell'Avviso pubblico e selezione del progetto.

Articolo 7 - DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Al fine di dare realizzazione agli obiettivi del presente Regolamento, l'Amministrazione destina una quota annuale, che verrà resa nota nell'Avviso pubblico, all'assegnazione dei contributi con apposita deliberazione di Giunta comunale, solo ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione annuale da parte del Consiglio comunale, dando atto che in tale sede si potrà modificare l'ammontare delle risorse erogabili sulla base dell'effettivo stanziamento per l'annualità in corso.

Articolo 8 - ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AI PROGETTI

L'assegnazione delle risorse avverrà sotto forma di assunzione diretta da parte degli Uffici competenti delle procedure necessarie per lo svolgimento del progetto, così come stabilito dal piano economico dello stesso, secondo le procedure e i regolamenti in essere e secondo le modalità di collaborazione con la cittadinanza attiva in relazione a quanto contenuto in ciascuna proposta giunta a finanziamento.

Articolo 9 - MONITORAGGIO DEI PROGETTI, RENDICONTAZIONE E INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA

1. L'Amministrazione Comunale si impegna a garantire la massima trasparenza relativa alle fasi di realizzazione dei progetti, alle modalità di erogazione dei finanziamenti e all'individuazione dei destinatari dei finanziamenti.
2. Al termine della realizzazione del progetto, l'Amministrazione Comunale si impegna a pubblicizzare gli esiti del progetto stesso, tramite ogni strumento di comunicazione, sia esso il proprio sito web, incontri pubblici, materiali informativi o attività di ufficio stampa.

Articolo 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA SULLA PRIVACY

1. Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, il responsabile del procedimento verrà individuato fra i responsabili di servizi del Comune di Castelbottaccio competenti per materia.
2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni verranno rese.

Articolo 11 - PUBBLICITÀ DEI PROGETTI PRESENTATI

1. I progetti presentati verranno resi pubblici dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte sul sito internet istituzionale del Comune.
2. Il Comune si riserva la possibilità di rendere pubblici i progetti presentati attraverso eventuali strumenti di comunicazione di volta in volta individuati.
3. I progetti che riceveranno il finanziamento e il materiale promozionale relativo a ciascuno di essi (volantini, opuscoli, manifesti, ecc.) dovranno riportare il logo del Comune di Castelbottaccio.

Articolo 12 - SOSTEGNO ALLA CITTADINANZA ATTIVA

L'Amministrazione comunale sostiene e promuove la cittadinanza attiva. Qualora previste nei progetti presentati, la cura e la manutenzione ordinaria di beni comuni o la realizzazione di attività rivolte alla collettività da parte di singoli cittadini o loro forme associate sono riconosciute e supportate dall'Amministrazione comunale, nelle forme più idonee a dare efficacia a ogni singolo progetto.

Articolo 13 - VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento rappresenta una sperimentazione in materia di inclusività, partecipazione, cittadinanza attiva e nuove modalità di collaborazione tra pubblico e privato.

Per queste ragioni il Comune si riserva di valutare, successivamente alla sua approvazione, una revisione del Regolamento stesso, al fine di adattarlo alle esigenze e dinamiche che emergeranno dalla fase sperimentale, con l'obiettivo di rispondere in modo trasparente, efficiente ed efficace alle domande di partecipazione del territorio.